

COMUNE DI MODENA SETTORE CULTURA SPORT GIOVANI E PROMOZIONE DELLA CITTA'

DETERMINAZIONE n. 3044/2024 del 14/11/2024

Proposta n. 4381/2024 Esecutiva dal 21/11/2024

Protocollo n. 452129 del 21/11/2024

OGGETTO: CUP D94H24000040006 - OPEN AIR & OPEN USE. PROGETTO DI RILANCIO DEL PARCO ARCHEOLOGICO E MUSEO ALL'APERTO DELLA TERRAMARA DI MONTALE ALL'INSEGNA DELL'ACCESSIBILITÀ. INTERVENTI VOLTI A INCREMENTARNE LA FRUIZIONE - PNRR - M1C3.1 - INV.1.2 - INVESTIMENTO PNRR "RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE IN MUSEI, BIBLIOTECHE E ARCHIVI PER CONSENTIRE UN PIÙ AMPIO ACCESSO E PARTECIPAZIONE ALLA CULTURA", FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - "NEXTGENERATIONEU" - AFFIDAMENTO TRAMITE TRATTIVA DIRETTA N° 4740232 SUL MEPA DI CONSIP AD ASSOCIAZIONE CERPA ITALIA ONLUS PER LA REDAZIONE DEL PEBA - CIG B40B7746B8.

Allegati:

Visti:

- Visto Congruita' con esito Favorevole (firmato: Si, firmatario: SEVERI GIULIA)
- Visto Contabile con esito Favorevole (firmato: Si, firmatario: MANELLI DAVIDE)

Determinazione n. 3044 del 14/11/2024







COMUNE DI MODENA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE RESPONSABILE SETTORE CULTURA SPORT GIOVANI E PROMOZIONE DELLA CITTA' Dott. Ssa Giulia Severi

Numero determina: 3044/2024

del 14/11/2024

OGGETTO: CUP D94H24000040006 - OPEN AIR & OPEN USE. PROGETTO DI RILANCIO DEL PARCO ARCHEOLOGICO E MUSEO ALL'APERTO DELLA TERRAMARA DI MONTALE ALL'INSEGNA DELL'ACCESSIBILITÀ. INTERVENTI VOLTI A INCREMENTARNE LA FRUIZIONE - PNRR - M1C3.1 - INV.1.2 - INVESTIMENTO PNRR "RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE IN MUSEI, BIBLIOTECHE E ARCHIVI PER CONSENTIRE UN PIÙ AMPIO ACCESSO E PARTECIPAZIONE ALLA CULTURA", FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - "NEXTGENERATIONEU" - AFFIDAMENTO TRAMITE TRATTIVA DIRETTA N° 4740232 SUL MEPA DI CONSIP AD ASSOCIAZIONE CERPA ITALIA ONLUS PER LA REDAZIONE DEL PEBA - CIG B40B7746B8.

LA DIRIGENTE

Premesso:

- che con deliberazioni del Consiglio comunale n. 89 del 14.12.2023 e n. 94 del 21.12.2023, entrambe immediatamente eseguibili, sono stati approvati rispettivamente la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026 e il Bilancio di Previsione 2024-2026;
- che con deliberazioni della Giunta comunale n. 773 e n. 774 del 28.12.2023, entrambe immediatamente eseguibili, sono stati approvati rispettivamente il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, nel cui allegato A sono indicati gli obiettivi e le attività di performance dei Settori, e il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026, con il quale sono state assegnate ai dirigenti titolari dei Centri di Responsabilità le dotazioni economico-finanziarie necessarie alla realizzazione degli obiettivi e delle attività definiti nel PIAO;

Richiamati:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 7 giugno 2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante

- modifica del Regolamento (UE) 2019/2088;
- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 che istituisce uno strumento di sostegno tecnico;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Comunicazione della Commissione europea (2021/C 58/01) del 18 febbraio 2021 "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del Regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il "Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull'attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei";
- il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "*Governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione" e successive modificazioni;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n.178;

- il Decreto Legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
- il Decreto Legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito con modificazioni dalla Legge 17 novembre 2022, n. 175, recante "Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
- il Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";
- Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023, che modifica il Regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei Piani per la Ripresa e la Resilienza e che modifica i Regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la Direttiva 2003/87/CE;
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- il Decreto Legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 29 aprile 2024, n. 56, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
- il Decreto Legge 7 maggio 2024, n. 60, entrato in vigore l'8 maggio 2024, recante "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione";
- le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze relative al PNRR adottate dal 2021 a oggi;

Richiamati inoltre:

- l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *Do no significant harm*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere (*gender equality*), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* (obiettivi) e *milestone* (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:

- · per *target* (obiettivi) i risultati quantitativi;
- · per *milestone* (traguardi) i risultati qualitativi;

Dato atto:

- che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art.3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
- che il PNRR originario era articolato in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendevano 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;
- che le 6 missioni erano rispettivamente:
- Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
- Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica
- Missione 3 Infrastrutture per una mobilità sostenibile
- Missione 4 Istruzione e ricerca
- Missione 5 Inclusione e coesione
- Missione 6 Salute
- che il PNRR ha subito un processo di revisione e modifica che ha portato a fine 2023 all'introduzione della nuova Missione 7 RePowerEU, e all'incremento della dotazione finanziaria, pari a 194,4 miliardi di euro (122,6 miliardi in prestiti e 71,8 miliardi in sovvenzioni), in aumento di 2,9 miliardi rispetto al PNRR originario, con 66 riforme, 7 in più rispetto al piano originario, e 150 investimenti che si articolano in 618 traguardi e obiettivi.

Vista, in particolare, la Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo, Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione" Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3), Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura", finanziato dall'Unione Europea - "NextGenerationEU";

Preso atto che il Sindaco del Comune di Castelnuovo Rangone, proprietario del territorio dove sorge il Parco Archeologico e Museo all'Aperto della Terramara di Montale, con delega Ns P.G. n. 261482 del 13.07.2022 ha autorizzato il Comune di Modena quale ente gestore del Parco Archeologico in virtù della Convenzione, approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 27.04.2022, a presentare la domanda di finanziamento relativa al progetto "Parco Archeologico e Museo all'aperto della Terramara di Montale – Open Air – Open Use", come richiesto dall'art. 3 dell'avviso pubblico;

Richiamata la propria deliberazione n. 356 del 26/07/2022 con la quale il Comune di Modena ha accettato espressamente ed integralmente tutti i termini, gli obblighi, le condizioni connesse alla realizzazione della proposta progettuale di cui ha presentato la candidatura entro il termine fissato del 12 agosto 2022;

Dato atto:

- che in data primo agosto 2022 il Comune di Modena ha presentato domanda di partecipazione all'avviso pubblico per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura (Direzione generale Musei rep. n. 487 del 06/05/2022) da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione" Componente 3 Cultura 4.0 (M1C3-3), Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura", finanziato dall'Unione Europea "NextGenerationEU";
- che il progetto presentato, dal titolo "Parco Archeologico e Museo all'aperto della Terramara di Montale Open Air & Open Use" riguarda il Parco archeologico e Museo all'aperto della Terramara di Montale, sito a Montale Rangone, lungo la Via Vandelli e prevede una serie di interventi finalizzati ad ampliare la fruizione del Parco sia sul fronte dell'accessibilità, che sul fronte della comunicazione;
- che il progetto candidato nel 2022 per un importo di € 421.460,42 oltre oneri IVA non è risultato ammesso al finanziamento;
- che successivamente, in conseguenza dello scorrimento della graduatoria dei progetti candidati, il Ministero della Cultura ha assegnato al Comune di Modena, con DSG n. 561 del 14/05/2024 "Decreto di integrazione del DSG n. 156 del 21/02/2023" risorse pari a € 315.817,27 per la realizzazione dell'intervento candidato;
- che il progetto, in ragione del finanziamento assegnato, è stato rimodulato, stralciando la componente di lavori per la realizzazione di un ponte sul fossato delle Terramare e proponendo le seguenti principali attività:
- realizzazione di una nuova identità visiva con ricadute su tutti gli strumenti della comunicazione esterna: materiali informativi, segnaletica, pannellistica, canali social e sito web;
- implementazione del sito WEB dell'istituto con strumenti dedicati agli utenti con ridotte capacità sensoriali:
- interventi sulla segnaletica lungo i percorsi esterni di accesso al museo, archivio, biblioteca, parco archeologico;
- interventi sui percorsi di accesso alla struttura e a tutti i servizi (marciapiedi, viottoli e rampe);
- rinnovamento degli spazi didattici:
- ripensamento completo degli arredi didattici, di accoglienza e di servizio (compresi i bagni per disabili) nei nuovi ambienti in chiave di accessibilità non solo fisica, ma anche cognitiva e sensoriale, con dotazione di dispositivi specifici per il superamento delle disabilità;
- riallestimento del precedente spazio didattico con la creazione di un nuovo spazio espositivo dedicato alla conoscenza di un aspetto delle terramare recentemente indagato da ricerche scientifiche nel territorio. Il nuovo spazio sarà dotato di dispositivi adeguati alla fruizione ampliata e miglioramento degli aspetti ambientali;
- creazione di un'innovativa video installazione nell'area archeologica del Parco, che consentirà di percepire con immediatezza la relazione fra resti archeologici e ricostruzioni, traducendo in un'esperienza immersiva il percorso della ricerca scientifica condotta nel sito di Montale;
- redazione e approvazione del PEBA e conseguente aggiornamento del Piano di Sicurezza ed Emergenza:
- organizzazione di un convegno internazionale dedicato alle nuove prospettive di ricerca sulle Terramare;

Richiamato il Decreto del Direttore Generale Musei n. 534 del 25/06/2024 recante"Avviso

pubblico per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura, da finanziare nell'ambito del PNRR. Allegato B1.1 del decreto SG n. 561 del 14/05/2024 di modifica del decreto SG n. 156 del 21/02/2023, Proposta n. 130 "Parco archeologico e museo all'aperto della Terramara di Montale", soggetto attuatore Comune di Modena (MO). Approvazione del progetto rimodulato in ragione del finanziamento assegnato (€ 315.817,27);

Richiamata inoltre la deliberazione di Giunta Comunale n. 371 del 24/07/2024, immediatamente esecutiva, con la quale è stato accertato il contributo del Ministero, destinato per €. 103.404,64 a spese correnti (acc. 2024/2194 sul cap. E 1560 e imp. 2024/11674 sul cap. U 9600/4 – crono 2024/675) e per €. 212.412,63 a spese di investimento (acc. 2024/2190 sul cap. E 4808 e imp. 2024/11668 sul cap. U 21873 – crono 2024/674) e con la quale è stato approvato l'atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento, atto d'obbligo sottoscritto dal Sindaco di Modena in data 26/07/2024;

Considerato inoltre che per il progetto è stato acquisito il CUP D94H24000040006;

Rilevato che in base al progetto approvato è ora necessario realizzare l'attività di:

- redazione e approvazione del PEBA e conseguente aggiornamento del Piano di Sicurezza ed Emergenza;

Dato atto che nell'ambito del programma Next Generation Modena dedicato all'accessibilità fisica e cognitiva nei musei e nei luoghi di cultura, una particolare attenzione viene dedicata alle scuole, soprattutto primarie, che da vent'anni hanno identificato nel Parco archeologico di Montale un punto di riferimento per la conoscenza della preistoria e che grazie alla concessione e alla completa ristrutturazione di nuovi ambienti vicini al Parco archeologico da parte del Comune di Castelnuovo, le scuole potranno sviluppare l'esperienza in spazi laboratoriali a misura di bambino, accessibili anche a tutte le tipologie di disabilità;

Verificata l'inesistenza di convenzioni quadro attive o in corso di attivazione sia da parte di Consip spa sia da parte di Intercent-ER per la fornitura di beni/servizi comparabili con quelli sopra elencati;

Visto il D. Lgs. n. 36/2023 "Codice dei Contratti pubblici", e in particolare:

- l'art. 50, comma 1, let. B), con cui si stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- l'articolo 3, comma 1, lettera d), dell'Allegato I.1 al predetto decreto, in cui si definisce l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b), del Codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- l'art. 17, comma 2, con cui si prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Ritenuto pertanto di dover procedere in modo autonomo mediante affidamento diretto,

garantendo comunque le migliori condizioni economiche in ordine alla qualità e al prezzo;

Appurato che, a seguito di un'indagine di mercato, è stato individuata come fornitrice del servizio richiesto l'associazione Cerpa Italia Onlus CF 96033140227 P.I. 01494480229, con sede a Trento in Via Milano, n°104, cap 38122, specializzata nella consulenza per l'analisi del PEBA (piano di eliminazione barriere architettoniche);

Visto il preventivo presentato e conservato agli atti, che prevede una spesa complessiva pari a € 3.050,00 per la fornitura del servizio di consulenza specializzata e di produzione di schede puntuali e relazione finale in merito al PEBA;

Valutato il preventivo congruo e in linea con il mercato di settore;

Ritenuto pertanto di dover procedere in merito e valutato necessario provvedere all'assunzione del relativo impegno di spesa per un importo complessivo pari a € 3.050,00 tramite trattativa diretta sul MEPA di Consip n°4740232;

Preso atto che:

- l'ANAC ha attribuito alla procedura in oggetto il seguente Codice di Identificazione: CIG B40B7746B8;
- il presente affidamento è stato pubblicato nel Portale dati aperti dell'Autorità nazionale Anticorruzione al seguente link https://dati.anticorruzione.it/superset/dashboard/p/8K1G6yPQoLq/;
- si provvederà agli adempimenti in materia di trasparenza di cui all'art. 28 del Dlgs n.36/2023 e successive deliberazioni Anac, in apposita sezione del profilo del committente dell'ente https://www.comune.modena.it/amministrazione/documenti-e-dati/appalti-pubblici/procedure-di-affidamento-di-appalti-pubblici-e-concessioni-dal-1-01-2024;
- l'attività di Responsabile del Progetto è svolta dalla dott.ssa Francesca Piccinini;
- ai sensi della Legge n. 190/2012 e della programmazione comunale in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, è stata verificata l'inesistenza di relazioni di parentela o affinità dei legali rappresentanti, soci e/o collaboratori dell'operatore economico sopra citato con dirigenti e dipendenti dell'Amministrazione di cui al presente procedimento;
- ai sensi della normativa vigente, sono stati effettuati i controlli sull'affidatario in modalità semplificata verificando in data 17/10/2024 l'assenza di annotazioni sul casellario informatico di ANAC per l'operatore sopracitato, nonché acquisendo e conservando agli atti:
- la certificazione relativa al DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva), di cui all'art. 2 della Legge n. 266/2002 (Durc online INPS_42915249 del 10/10/2024);
- la dichiarazione di insussistenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94-98 del D. Lgs n. 36/2023, resa ai sensi dell'art. 52, comma 1, del medesimo decreto legislativo;
- la non iscrizione alla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura;
- l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che, ai sensi dell'art. 52 Codice dei contratti Pubblici, saranno effettuate le verifiche delle dichiarazioni rese, sulla base del campione individuato dall'Amministrazione come disciplinato nella Delibera di Giunta n. 610/2023 che si intende qui richiamata;
- l'affidataria risulta essere in possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico professionale ed economico-finanziaria compatibili con il servizio richiesto;
- ai sensi dell'art. 18 comma 10 come integrato da allegato I.4 del D. Lgs. n. 36/2023, trattandosi di importi inferiori a € 40.000,00 i contratti sono esenti da imposta di bollo;

– l'esecuzione delle spese soggette alla tracciabilità dei flussi finanziari sarà conforme a quanto previsto dall'art. 3 della Legge 136/2010 e dagli artt. 6 e 7 della Legge 217/2010;

Vista l'assegnazione di funzioni disposta dalla Dirigente del Settore Cultura, Sport, Giovani e promozione della città, dott.ssa Giulia Severi, nei confronti della Direttrice del Museo Civico, dott.ssa Francesca Piccinini, ai sensi della disposizione prot. n. 409799 del 27/10/2022, relativamente all'adozione diretta di determinazioni dirigenziali e proposte di deliberazione di Giunta e di Consiglio, previo visto di congruità della Dirigente del Settore stesso;

Acquisito il visto di congruità espresso dalla Dirigente Responsabile del Settore Cultura, Sport, Giovani e Promozione della Città, dott.ssa Giulia Severi, ai sensi degli artt. 24 e 25 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente;

Visto l'art. 183, comma 9, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visti gli artt. 74 e 75 dello Statuto ed il Regolamento di Contabilità;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

- 1) Di procedere, per le motivazioni e con le caratteristiche indicate in premessa, che si intendono qui integralmente richiamate, alla fornitura descritta in premessa per la redazione del PEBA (piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche) dei fabbricati interessati dal parco archeologico di Montale e aree esterne di pertinenza per il raggiungimento di un maggior benessere ambientale di tutto il pubblico.
- 2) Di affidare pertanto all'associazione Cerpa Italia Onlus CF 96033140227 P.I. 01494480229, con sede a Trento in Via Milano, n°104, cap 38122, la presente fornitura per un importo pari a € 3.050,00 (IVA compresa).
- 3) Di assumere l'impegno di spesa per l'importo complessivo di €. 3.050,00 sul capitolo 9600/4 "PNRR D94H24000040006 M1C3.1 INV.1.2 PARCO ARCHEOLOGICO DI MONTALE OPEN AIR & OPEN USE (CAP. E 1560/0)- ACQUISTO DI SERVIZI 50696 MUSEI CIVICI E SITI (EX CAN 10) p.d.c. 1.3.2.99.999 missione e programma 5.2 PEG 2024 CUP D94H24000040006 Codice Opera OPP2024/00049 crono 2024/675 riducendo di pari importo la prenotazione di impegno 2024/11674, assunta con DG n. 371/2024, in favore di associazione Cerpa Italia Onlus CIG B40B7746B8.

4) Di dare atto che:

- la fornitura di cui al presente atto rientra nei limiti di valore e nella tipologia di lavori, servizi e forniture per i quali è possibile effettuare l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023;
- prima di procedere all'affidamento in oggetto, ai sensi della normativa vigente, sono stati effettuati i controlli sull'affidatario in modalità semplificata, come precisato in premessa;
- il legale rappresentante dell'operatore sopra citato ha dichiarato di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o avere attribuito incarichi a ex dipendenti o incaricati o incaricati del Comune di Modena (nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto) che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei propri confronti, per conto del Comune di Modena negli

ultimi tre anni di servizio;

- ai sensi della Legge n. 190/2012 e della programmazione comunale in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, è stata verificata l'inesistenza di relazioni di parentela o affinità dei legali rappresentanti, soci e/o collaboratori dell'operatore economico sopra citato con dirigenti e dipendenti dell'Amministrazione di cui al presente procedimento;
- la Rup è la Dott.ssa Francesca Piccinini;
- ai sensi dell'art.18, comma1 del Dlgs n.36/2023, il relativo contratto si intenderà validamente perfezionato tramite la Stipula sul Mepa di Consip della trattativa diretta n° 4740232 e attraverso lo scambio di lettere commerciali;
- 5) Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000.

Modena, lì 14/11/2024

La Responsabile di PO

PICCININI FRANCESCA MARIA (Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Visto di congruità del Responsabile di Settore

DETERMINAZIONE n° 3044/2024 del 14/11/2024

OGGETTO: CUP D94H24000040006 - OPEN AIR & OPEN USE. PROGETTO DI RILANCIO DEL PARCO ARCHEOLOGICO E MUSEO ALL'APERTO DELLA TERRAMARA DI MONTALE ALL'INSEGNA DELL'ACCESSIBILITÀ. INTERVENTI VOLTI A INCREMENTARNE LA FRUIZIONE - PNRR - M1C3.1 - INV.1.2 - INVESTIMENTO PNRR "RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE IN MUSEI, BIBLIOTECHE E ARCHIVI PER CONSENTIRE UN PIÙ AMPIO ACCESSO E PARTECIPAZIONE ALLA CULTURA", FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - "NEXTGENERATIONEU" - AFFIDAMENTO TRAMITE TRATTIVA DIRETTA N° 4740232 SUL MEPA DI CONSIP AD ASSOCIAZIONE CERPA ITALIA ONLUS PER LA REDAZIONE DEL PEBA - CIG B40B7746B8

Ai sensi degli articoli 24 e 25 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, si appone il visto di congruità del Responsabile di Settore.

Modena Ii, 15/11/2024

Sottoscritto dal Responsabile di Settore (SEVERI GIULIA) con firma digitale



COMUNE DI MODENA

SETTORE RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIALI

DETERMINAZIONE n. 3044/2024 del 14/11/2024

Proposta n° 4381/2024

OGGETTO: CUP D94H24000040006 - OPEN AIR & OPEN USE. PROGETTO DI RILANCIO DEL PARCO ARCHEOLOGICO E MUSEO ALL'APERTO DELLA TERRAMARA DI MONTALE ALL'INSEGNA DELL'ACCESSIBILITÀ. INTERVENTI VOLTI A INCREMENTARNE LA FRUIZIONE - PNRR - M1C3.1 - INV.1.2 - INVESTIMENTO PNRR "RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE IN MUSEI, BIBLIOTECHE E ARCHIVI PER CONSENTIRE UN PIÙ AMPIO ACCESSO E PARTECIPAZIONE ALLA CULTURA", FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - "NEXTGENERATIONEU" - AFFIDAMENTO TRAMITE TRATTIVA DIRETTA N° 4740232 SUL MEPA DI CONSIP AD ASSOCIAZIONE CERPA ITALIA ONLUS PER LA REDAZIONE DEL PEBA - CIG B40B7746B8.

Visto di Regolarità contabile.

Vista la delega prot. 411295 del 28/10/2022 che attribuisce l'apposizione del visto di regolarita' contabile attestante la copertura finanziaria al Dirigente del Servizio Finanze, Economato e Organismi Partecipati, Dr. Davide Manelli.

Visto di regolarita' contabile attestante la copertura finanziaria a norma dell'art. 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL..

Impegno

Progressivo nr. 1

Anno Esercizio	E/U	Cap./Art.	Descrizione Capitolo/Articolo	zione Capitolo/Articolo Missione/F		
2024	U	9600/4	ACQUISTO DI SERVIZI PER I MUSEI CIVICI (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA) PNRR D94H24000040006 M1C3.1 INV.1.2 PARCO ARCHEOLOGICO DI MONTALE - OPEN AIR & OPEN USE (CAP. E 1560/0)- AQUISTO DI SERVIZI	5/1		
Pren./Imp.	Anno Competenza	Numero/Sub	Importo	PdC	Crono	
Impegno	2024	16113/0	3.050,00	1/3/2/99/9 99	2024/675	
Politica	Programma	Progetto	Descrizione Politica-Programma-Progetto			
Tipo Finanziam	ento	Descrizione			Importo	
44		CONTR.STATALE PNRR CORRENTE			3.050,00	

Soggetto	Descrizione
93255	CERPA ITALIA ONLUS

Variazione di Impegno

Anno Esercizio	E/U	Cap./Art.	Descrizione Capitolo/Articolo	Pren/Imp	Anno Comp.	Numero /Sub	Segno	Importo
2024	U	9600/4	ACQUISTO DI SERVIZI PER I MUSEI CIVICI (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA) PNRR D94H24000040006 M1C3.1 INV.1.2 PARCO ARCHEOLOGICO DI MONTALE - OPEN AIR & OPEN USE (CAP. E 1560/0)- AQUISTO DI SERVIZI	Impegno	2024	16113/0	+	3.050,00
2024	U	9600/4	ACQUISTO DI SERVIZI PER I MUSEI CIVICI (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA) PNRR D94H24000040006 M1C3.1 INV.1.2 PARCO ARCHEOLOGICO DI MONTALE - OPEN AIR & OPEN USE (CAP. E 1560/0)- AQUISTO DI SERVIZI	Impegno	2024	11674/0	-	3.050,00

Variazione di Bilancio

Anno Esercizio: 2024 Numero Variazione: 9

Tipo: CONSIGLIO

E/U	Cap./Art.	Descrizione Capitolo/Articolo	Anno Comp.	Segno	Competenza	Segno	Cassa
U	9600/4	ACQUISTO DI SERVIZI PER I MUSEI CIVICI (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA) PNRR D94H24000040006 M1C3.1 INV.1.2 PARCO ARCHEOLOGICO DI MONTALE - OPEN AIR & OPEN USE (CAP. E 1560/0)- AQUISTO DI SERVIZI	2024	+	3.050,00	+	3.050,00

Anno Esercizio: 2024 Numero Variazione: 10

Tipo: CONSIGLIO

E/U	Cap./Art.	Descrizione Capitolo/Articolo	Anno Comp.	Segno	Competenza	Segno	Cassa
U	9600/4	ACQUISTO DI SERVIZI PER I MUSEI CIVICI (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA) PNRR D94H24000040006 M1C3.1 INV.1.2 PARCO ARCHEOLOGICO DI MONTALE - OPEN AIR & OPEN USE (CAP. E 1560/0)- AQUISTO DI SERVIZI	2024	-	3.050,00	-	3.050,00

Dato atto, a parziale rettifica di quanto indicato nel punto 3 del dispositivo, che la Missione corretta in cui rientra il Capitolo 9600/4 è 1 anziché 2.

Data di esecutività, 21/11/2024

Sottoscritto dal Responsabile del Servizio Finanze, Economato e Organismi Partecipati f.to MANELLI DAVIDE con firma digitale